



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.45

OGGETTO:

IMPIANTI DI MELEZET – ETARPÀ – CHESAL, PRA REYMOND, BOSCO – VALLON CROS, SITI NEL COMPENSORIO SCIISTICO DI BARDONECCHIA E RIQUALIFICAZIONE E AREE E IMPIANTI ACCESSORI – PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI FINANZA DI PROGETTO (NS. PROT. N. 6069, 6070, 6072 E 6073 DEL 03/04/2025) DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS 36/2023 E S.M.I PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELLE AREE E IMPIANTI ACCESSORI, RICONOSCIMENTO IN VIA PRELIMINARE DELL'INTERESSE PUBBLICO, INDIRIZZO FAVOREVOLE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 193 C. 4 DEL CODICE APPALTI.

L'anno duemilaventisei, addì ventisette del mese di marzo nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. ROSSETTI Chiara - Sindaco	Sì
2. MONTABONE Vittorio - Assessore	Sì
3. AVATO Francesco - Assessore	Sì (da remoto)
4. BESSONE Clara - Assessore	Sì
5. FUSER Gianluigi - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario MATARAZZO Serena

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- sul Comune di Bardonecchia insistono impianti sciistici e strutture utilizzate sia nel periodo invernale che estivo la cui gestione, sia per quanto riguarda le strutture che per l'offerta di servizi connessi, richiede necessariamente un elevato livello di specializzazione e *Know-how* di cui l'ente comunale non dispone e che pertanto la gestione è stata, nel tempo, affidata a soggetti terzi mediante lo strumento della concessione;
- il Codice Appalti Dlgs. 36/2023, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, prevede al TITOLO IV Finanza di Progetto art. 193 c. 3 che gli *“operatori economici possono presentare agli enti concedenti, in qualità di promotore, proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori o servizi, elaborate su iniziativa privata per la realizzazione di interventi anche non inclusi nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1”. Le proposte presentate ai sensi del primo periodo non sono soggette all'obbligo di preventiva presentazione di una manifestazione di interesse ai sensi del comma 2 e alla preventiva pubblicazione di un avviso ai sensi del comma 16. Ciascuna proposta contiene un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'articolo 6-bis dell'allegato I.7., una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e l'indicazione dei requisiti del promotore. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno...”*;
- il PPP rappresenta una fattispecie alternativa a quella dell'appalto pubblico. Il Libro Verde presentato il 30 aprile 2004 dalla Commissione europea lo ha per la prima volta definito riconducendolo a *“forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio”*;
- l'art. 174 del Codice Appalti comma 1 definisce il partenariato pubblico-privato come un'operazione economica in cui ricorrono congiuntamente le seguenti caratteristiche:
 - a) tra un ente concedente e uno o più operatori economici privati è instaurato un rapporto contrattuale di lungo periodo per raggiungere un risultato di interesse pubblico;
 - b) la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene in misura significativa da risorse reperite dalla parte privata, anche in ragione del rischio operativo assunto dalla medesima;
 - c) alla parte privata spetta il compito di realizzare e gestire il progetto, mentre alla parte pubblica quello di definire gli obiettivi e di verificarne l'attuazione;
 - d) il rischio operativo connesso alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi è allocato in capo al soggetto privato;
- ai sensi di quanto sopra esposto e previsto nel Codice Appalti, con comunicazione pervenuta via PEC (ns. prot. N. 6069, 6070, 6072 e 6073 del 03.04.2025 e successive integrazioni prot. 3602 del 26.02.2026), è stata depositata - dalla COLOMION S.p.A. con sede legale Regione Molino, 18 (Campo Smith), 10052 Bardonecchia (TO) – C.F. e P. IVA 0048338001 – una proposta di Partenariato Pubblico Privato avente ad oggetto: *“proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i., per la concessione della gestione degli impianti di melezet-etarpà – chesal, pra reymond, bosco – vallon cros, siti nel comprensorio sciistico di bardonecchia, nonché della riqualificazione e gestione delle aree e impianti accessori”*;
- la proposta presentata è costituita dai seguenti elaborati:
 - autorizzazioni, permessi, pareri, altri atti amministrativi;
 - offerta tecnica;

- progetto esecutivo;
- quadro economico dei lavori;
- cronoprogramma lavori;
- progetto di gestione;
- offerta economica;
- piano economico finanziario;
- relazione al piano economico finanziario;
- cauzioni e polizze assicurative;

documenti per la pubblicazione avviso art. 193 comma 4 del D.Lgs. 36/2023:

- caratteristiche degli impianti – relazione;
- regolamenti di esercizio impianti;
- costi gestione impianti;
- passaggi utenze impianti;
- piani manutenzione impianti;
- costi da considerare per gestione piste asservite;

- nella finanza di progetto ad iniziativa privata, la normativa stabilisce procedure volte ad assicurare la concorrenza e trasparenza, regolando in modo chiaro e preciso la fase di valutazione delle proposte e quella di affidamento. In particolare, la procedura si articola in due fasi: nella prima, l'ente concedente stabilisce un termine per la presentazione di proposte alternative, seleziona quelle di interesse pubblico e le sottopone a valutazione di fattibilità come indicato al comma 4 dell'art. 193 del Codice Appalti - così come aggiornato e integrato e ripubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2025 – Suppl. Ordinario n. 3 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* – che recita *“Previa verifica dell’interesse pubblico alla proposta e della relativa coerenza con la programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all’art. 175, comma 1, l’ente concedente dà notizia nella sezione - Amministrazione trasparente - del proprio sito istituzionale della presentazione della proposta e provvede, altresì, ad indicare un termine, non inferiore a sessanta giorni, commisurato alla complessità del progetto, per la presentazione da parte di altri operatori economici, in qualità di proponenti, di proposte relative al medesimo intervento, redatte nel rispetto delle disposizioni del comma 3.”* Successivamente si procede ai sensi dei commi 5, 6 dell'art. 193 con individuazione del progetto da porre a base di gara ai sensi dell'art. 193 comma 8 del Codice Appalti;
- in relazione a quanto sopra necessita predisporre Avviso affinché possano essere presentate proposte da parte degli interessati qualificati nei termini e modalità nello stesso definite;

considerato che è pervenuta proposta di partenariato pubblico-privato da parte di soggetto promotore, nello specifico, dalla Colomion S.p.A., e che l'amministrazione comunale ha preliminarmente, senza carattere di esaustività, esaminato la proposta al fine di poter procedere con l'Avviso di deposito di cui al comma 4 dell'art. 193 del Codice dei Contratti;

dato atto che con determina dell'Area Tecnica n. 380 del 5.11.2025 sono state affidate, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) D.lgs. 36/2023, alla Società Demosion Consulting S.r.l., con sede legale in Milano, Via Emilio Visconti Venosta, 7, - cap. 20122 (MI) – C.F. e P.IVA n. 12528260966 le attività di supporto al RUP, precedentemente individuato nell'arch. Claudia Azzini, comprendenti le attività di confronto con il Proponente per modifiche, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023,

con riferimento alla proposta presentata e alla consegna all'Amministrazione della relazione conclusiva relativa agli aspetti giuridici ed economico/finanziari della proposta pervenuta al Comune;

richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

visto lo Statuto Comunale;

riconosciuta la competenza della Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.42 e 48 del D.Lgs. nr.267/2000;

acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. nr.267 del 18/08/2000 da parte del Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica e da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria in merito alla regolarità contabile;

visto l'art.48 del T.U.E.L. nr.267 del 18/08/2000;

a voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di prendere atto che lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (cd. "PPP") si presta, per le motivazioni riportate in premessa, ad essere particolarmente efficace nell'ambito degli interventi e gestione degli impianti di cui in argomento quale valida alternativa alle procedure di appalto "tradizionali" consentendo di instaurare forme di cooperazione fra il settore pubblico e gli operatori privati nella realizzazione di un progetto e gestione di servizi al fine di coniugare il perseguimento di finalità di interesse pubblico, la salvaguardia dei vincoli di bilancio e la valorizzazione del contributo di soggetti privati in termini di apporto finanziario e di competenze specifiche.
3. Di prendere e dare atto della proposta depositata al protocollo comunale (ns. prot. N. 6069, 6070, 6072 e 6073 del 03.04.2025 e successive integrazioni prot. 3602 del 26.02.2026), è stata depositata - dalla COLOMION S.p.A. con sede legale Regione Molino, 18 (Campo Smith), 10052 Bardonecchia (TO) – C.F. e P. IVA 0048338001 – una proposta di Partenariato Pubblico Privato avente ad oggetto: "proposta di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs n. 36/2023 e s.m.i., per la concessione della gestione degli impianti di melezet-etarpà – chesal, pra reymond, bosco – vallon cros, siti nel comprensorio sciistico di bardonecchia, nonché della riqualificazione e gestione delle aree e impianti accessori".
4. Di prendere atto che la proposta presentata è stata integrata, a seguito di preliminari richieste dall'ente comunale, con la seguente documentazione:
 - tabella passaggi impianti inverno ed estate (integrazioni del 13.11.2025 prot. n. 21386);
 - bilanci di esercizio colomion s.p.a. annualità 2021/2022/2023/2024 (integrazioni del 13.11.2025 prot. n. 21386);
 - bilanci di esercizio colomion s.p.a. (integrazioni del 13.11.2025 prot. n. 21386);
 - relazione illustrativa integrativa (integrazioni del 26.02.2026 prot. n. 3602)
 - tabella esplicativa costi da sostenere (integrazioni del 13.11.2025 prot. n. 21386);
 - costi da considerare per gestore piste asservite (integrazioni del 26.02.2026 prot. n. 3602);
 - regolamenti di esercizio impianti (integrazioni del 26.02.2026 prot. n. 3602).
5. Di riconoscere nella sostanza l'aderenza della proposta di partenariato pubblico-privato sopra richiamata agli obiettivi generali dell'Amministrazione come emerge dall'esame delle caratteristiche essenziali della stessa, in sintesi:

- garantire che un soggetto idoneo e dotato della necessaria preparazione e specializzazione si occupi della gestione della complessità operativa della stazione invernale di Bardonecchia sia per quanto riguarda la programmazione ed attuazione degli investimenti (turn over degli impianti per obsolescenza, adattamento degli impianti ai cambiamenti climatici, modifiche delle tipologie e delle linee di impianti per evoluzione delle necessità della clientela) che a livello di gestione (notevoli responsabilità discendenti dalle norme sul pubblico trasporto degli impianti a fune, evoluzione normativa, altissima qualificazione del personale operante, gestione del personale stagionale, dipendenza del fatturato dalla situazione nivo-climatica);
 - considerato che all'interno di una stazione invernale esistono vari "settori" elencabili in sintesi quali: impianti di risalita, impianti di innevamento, piste di discesa, mezzi battipista, biglietteria, ufficio contabile/amministrativo... che interagiscono fra di loro, tale caratteristica intrinseca richiede, in relazione all'efficienza, efficacia ed economicità, una gestione unica; tale modalità è considerabile come scelta ottimale finalizzata a garantire una gestione attenta al rispetto delle differenti necessità che si presentano in questa fattispecie di servizio da offrire ed altresì in grado di meglio affrontare i mutamenti sia climatici che sociali caratterizzanti questo periodo storico;
 - perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, assicurando un miglioramento della qualità della vita degli utilizzatori e dei cittadini in generale che potranno utilizzare le strutture in vari periodi dell'anno e secondo le specifiche esigenze e possibilità;
 - realizzare la piena autonomia degli impianti comunali, in particolare dal punto di vista energetico e funzionale.
6. Di prendere e dare atto che la proposta presentata di cui sopra contiene un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'articolo 6-bis dell'allegato I.7., una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e l'indicazione dei requisiti del promotore. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno. Nello specifico la proposta è costituita da:
- autorizzazioni, permessi, pareri, altri atti amministrativi;
 - offerta tecnica;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico dei lavori;
 - cronoprogramma lavori;
 - progetto di gestione;
 - offerta economica;
 - piano economico finanziario;
 - relazione al piano economico finanziario;
 - cauzioni e polizze assicurative.
7. Di dare atto che nella proposta di PPP presentata di cui al punto precedente appaiono ravvisabili quegli elementi che consentono in via preliminare di riconoscere l'interesse pubblico a procedere nell'iter di attuazione per l'affidamento della gestione degli impianti di melezet – etarpà – chesal, pra reymond, bosco – vallon cros, siti nel comprensorio sciistico di bardonecchia e riqualificazione e aree e impianti accessori avvalendosi dello strumento di Partenariato Pubblico-Privato.
8. Di prendere atto che, previa verifica dell'interesse pubblico alla proposta e della relativa coerenza con la programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 175, comma 1, l'ente concedente dà notizia nella sezione «Amministrazione trasparente» del proprio sito istituzionale della presentazione della proposta e provvede, altresì, ad indicare

un termine, non inferiore a 60 (sessanta) giorni, commisurato alla complessità del progetto, per la presentazione da parte di altri operatori economici, in qualità di proponenti, di proposte relative al medesimo intervento, redatte nel rispetto delle disposizioni del comma 3.

9. Di approvare lo Schema di Avviso pubblico, art. 193 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, con allegati i seguenti documenti:
 - caratteristiche degli impianti – relazione;
 - regolamenti di esercizio impianti;
 - costi gestione impianti;
 - passaggi utenze impianti;
 - piani manutenzione impianti;
 - costi da considerare per gestore piste asservite.
10. Di prendere atto che ciascuna proposta deve contenere:
 - a) un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'articolo 6-bis dell'allegato I.7.;
 - b) una bozza di convenzione;
 - c) il piano economico-finanziario asseverato;
 - d) la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
 - e) l'indicazione dei requisiti del promotore;
 - f) il piano economico-finanziario comprendente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno;
 - di dare atto che la proposta del Promotore e le eventuali proposte che saranno presentate dai Proponenti non vincoleranno in alcun modo il Comune di Bardonecchia in quanto il presente avviso – e i successivi atti – non costituiscono offerta commerciale né un'offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico (art. 1989 c.c.) e non hanno alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 del c.c.;
 - di impegnarsi - a valle del processo di valutazione delle proposte eventualmente presentate oltre a quella pervenuta ai sensi dell'art. 193 comma 3 e, quindi, della individuazione della proposta da porre a base della procedura di evidenza pubblica da attivarsi per l'individuazione del concessionario - ad inserire la proposta di PPP di cui trattasi negli strumenti di programmazione dell'ente comunale ai sensi dell'art. 175 del Codice appalti così come aggiornato e modificato, una volta valutato il progetto selezionato e avendone dato idonea comunicazione e pubblicizzazione.
11. Di informare opportunamente e tempestivamente la Stazione Appaltante Qualificata "CUC presso Unione Montana Valle Susa" (Gestione Associata come da Convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale del 30 aprile 2025 n. 17) dell'iter intrapreso in relazione allo svolgimento delle procedure connesse all'attuazione del Partenariato Pubblico-Privato di cui trattasi trasmettendo altresì la presente deliberazione.
12. Di individuare l'ing. Francesco Cecchini, in sostituzione del precedente RUP arch. Claudia Azzini stante il congedo per mobilità di quest'ultima dal Comune di Bardonecchia, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) relativamente alla procedura di Partenariato Pubblico-Privato indicata in oggetto, ad egli demandando la pubblicazione dell'avviso pubblico art. 193 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
13. Di costituire un "Gruppo di lavoro" - in considerazione della pluralità delle materie trattate che risultano trasversali a differenti servizi in relazione ai differenti contenuti tecnici, amministrativi e finanziari - per la valutazione delle proposte e l'espletamento dell'iter avviato finalizzato all'aggiudicazione del progetto di partenariato pubblico-privato ad idoneo soggetto, anche avvalendosi di personale esterno di supporto data anche la specificità dei

contenuti afferenti a vari campi disciplinari, costituito dal RUP, dall'assistente esterno al RUP come individuato in premessa, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio CST.

14. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa tuttavia, per i riflessi finanziari afferenti al procedimento di PPP, di trasmettere la presente proposta di deliberazione al servizio finanziario per opportuna conoscenza ed eventuali adempimenti di competenza.
15. Di dare immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, in relazione alla necessità di pubblicare l'Avviso di proposta di partenariato relativamente alla "concessione della gestione degli impianti di melezet-etarpà – chesal, pra reymond, bosco – vallon cros, siti nel comprensorio sciistico di bardonecchia, nonché della riqualificazione e gestione delle aree e impianti accessori" al fine di consentire tempestivamente la prosecuzione degli incombeni funzionali alla sollecitazione di proposte, ai sensi dell'art.193 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'attivazione di un Partenariato Pubblico Privato nei termini indicati nel presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
ROSSETTI Chiara
(Documento firmato digitalmente)

Il Segretario
MATARAZZO Serena
(Documento firmato digitalmente)